

BRESCIA

GUIDA PER BAMBINE
E BAMBINI



Ciao, eccoti a Brescia!

Se sei qui per tua scelta, complimenti, hai un ottimo gusto, e di sicuro ti stupirai per la bellezza di questa città.

Ma se invece sei qui perché i tuoi genitori hanno deciso (di nuovo!) di fare una gita, e dovrai farti trascinare (di nuovo!) come un sacchetto della spesa, questa è la guida che fa al caso tuo!

Stavolta infatti sarai tu a portare in giro i tuoi: da vero Cicerone mostrerai loro i segreti di Brescia (però quelli che possono interessare anche te!). Incontrerai pirati, funamboli, navi capovolte e antiche civiltà nascoste. Che ne dici? Partiamo?

Allora ti basta scegliere uno dei due percorsi che abbiamo pensato per te: preferisci l'ACQUA o l'ARIA?

In qualunque caso, non ci resta che augurarti buona Brescia!

N

W

E

S



CONTRADA DEL CARMINE

SANTA MARIA DEL CARMINE

TORRE DELLA PALLATA

VIA ELIA CAPRIOLO

CONTRADA SANTA CHIARA

VIA DEL CASTELLO

MOSTASÙ

VIA MAMELÌ

VIA S. FAUSTINO

OROLOGIO ASTRONOMICO

PALAZZO DELLA LOGGIA

VIA DANTE

FONTANA DEL BROLETTO

TORRIONE INA

RINOCERONTE

DUOMO VECCHIO

VIA FRATELLI PORCELLAGA

FONTANA A RASO

LA TORRE ABBATTUTA

TOURIST

iNFOPOINT

 *in* LOMBARDIA



Via Trieste 1 / Piazza Paolo VI
Tel. +39 030 3061266
Lunedì – Venerdì 9:00 – 19:00
Sabato – Domenica 9:00 – 17:00



Piazzale Stazione
Tel. +39 030 3061240
Lunedì – Venerdì 9:00 – 19:00
Sabato 9:00 – 17:00



Piazza del Foro
Tel. +39 030 3749916
Lunedì – Domenica 10:00 – 18:00

Per informazioni:
infopoint@comune.brescia.it
Whatsapp +39 342 6058111

Per l'elenco completo degli infopoint in provincia:
Infopoint.brescia@provincia.brescia.it

Informazioni su Brescia e provincia:
www.visitbrescia.it

[visit brescia](http://www.visitbrescia.it)

Testi di
Angelo Mozzillo

Illustrazioni di
Francesco Faccia

Grafica di
Benedetta Galante Gneccchi

Realizzazione editoriale di
Book on a Tree Ltd



**Brescia,
La Tua Città
Europea.**



www.brescialatuacittaeuropea.com

Ma tu guarda!

Brescia e le sue storie

Un podcast che ti accompagna in un viaggio sonoro attraverso la città. Ogni episodio è una piccola esplorazione nel tempo, tra personaggi sorprendenti, luoghi simbolici e curiosità nascoste. Per scoprire Brescia com'era, com'è e, magari, come sarà.

GLI ANIMALI DI BRESCIA

Un'avventura tra le vie di Brescia alla ricerca degli animali che ne raccontano la storia: dal misterioso biscione che inghiotte un uomo, ai ruggiti del fiume Dragone, fino all'iconica Leonessa.



SOTTO BRESCIA

Sapevi che il Palazzo della Loggia poggia su centinaia di pali di legno come una palafitta? Sotto le strade e i palazzi di Brescia si nasconde un mondo invisibile tutto da scoprire...



IL CASTELLO

In questa puntata saliamo sul colle Cidneo per scoprire l'edificio più amato di Brescia, con tutti i tesori custoditi tra le sue mura: dai ricordi dello zoo ai telescopi che puntano verso le stelle.



Scansiona il QR e ascolta le puntate. Per non perderti neanche un episodio clicca su "Segui", riceverai una notifica ogni volta che uscirà una nuova puntata.

PERCORSO D'ACQUA



- 01 - UNA FONTANA TRA I PIRATI
 - 02 - ANTICHI ROMANI... IN AMMOLLO
 - 03 - UNA CITTÀ RIFLESSA
 - 04 - LA CHIGLIA ROVESCIAIA
 - 05 - UN PUNTO, TRE FIUMI
 - 06 - LA BOTOLA SEGRETA
- (BONUS)

PERCORSO D'ARIA



- 01 - LA TORRE DELLA PALLATA
 - 02 - IL NASO TAGLIATO
 - 03 - IL PRIMO GRATTACIELO
 - 04 - UN RINOCERONTE PER ARIA
 - 05 - SUL FILO DEI RICORDI
 - 06 - UN OROLOGIO SPAZIALE
- (BONUS)

PERCORSO D'ACQUA

01 Monumenti UNA FONTANA TRA I PIRATI

Il nostro Percorso d'Acqua comincia davanti a una fontana, nel cortile del **BROLETTO**.

Nome buffo, no?

Broletto vuol dire *piccolo orto*.

E infatti, una volta qui sorgeva il giardino del Vescovo di Brescia. Prova a immaginare: dove vedi la fontana un tempo c'era un piccolo campo pieno di carote e melanzane... occhio a non calpestarle!

Oggi, quando si dice Broletto, ci si riferisce non solo a questo antico cortile, ma anche al palazzo che vedi intorno a te. È un luogo fondamentale per Brescia!

Al suo interno si trova la famosa **SALA DEI CAVALIERI**: oggi ne è rimasta una piccola area affrescata non visitabile, ma era un salone maestoso in cui, nel XIII secolo, si riunivano ben 500 capifamiglia per decidere le sorti della città!

Ci sembrava giusto cominciare la gita da un luogo così importante.



Guardati intorno:

Ci sono alcuni mascheroni che ti stanno osservando dal loggiato. Alcuni di loro, in particolare, sembrano dei veri e propri pirati! Furono scolpiti con il solo obiettivo di SPAVENTARE chiunque avesse osato entrare di nascosto in questo luogo. (D'accordo, come antifurto forse è un po' antiquato... ma chissà, forse all'epoca qualcuno si spaventò per davvero!)





Caccia al tesoro:

Fai un giro in questo cortile. Su un muro scovrai degli antichi disegni, per esempio quello di un pavone e quello di... una torre con le orecchie da asino! Riesci a trovarli?



02 Monumenti

ANTICHI ROMANI... IN AMMOLLO

Esci dal cortile del Broletto e passeggia per la grande Piazza Paolo VI.

Qui di fontane ce ne sono due... e sono due persino le cattedrali! Una caratteristica pressoché unica in Italia.

Per la precisione sono due **CONCATTEDRALI**, e per il nostro Percorso d'Acqua ci interessa quella più antica: il Duomo Vecchio, che i bresciani e le bresciane chiamano affettuosamente **LA ROTONDA** (c'è bisogno di spiegarti il perché?).

Di solito per entrare in una chiesa bisogna salire dei gradini, ma in questo caso ti toccherà scendere.

Il **Duomo Vecchio** è infatti in una posizione inferiore rispetto alla piazza, e questo ci fa immaginare che un tempo la città di Brescia si estendesse più in basso di dove si trova adesso.

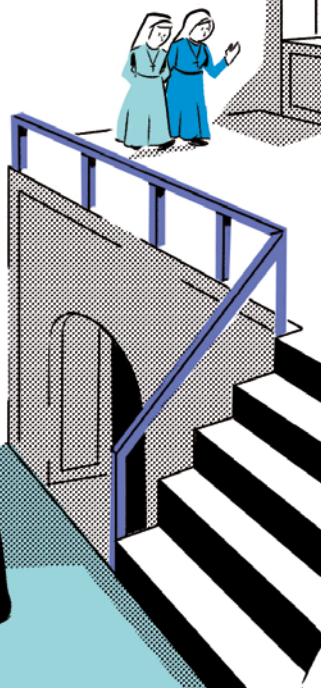
Forse starai pensando "Ok, d'accordo... ma cosa c'entra tutto questo con l'acqua?". C'entra, c'entra...



Guardati intorno:

Se ti dirigi verso il fondo della chiesa, vedrai di tanto in tanto delle *finestre* sul pavimento. Al loro interno potrai scorgere i resti di una civiltà che viveva qui MOOLTO tempo prima che questa chiesa venisse costruita: quella degli antichi romani!

Per secoli i romani hanno abitato BRIXIA (l'antico nome di Brescia) e, proprio sotto i tuoi piedi, avevano costruito le terme. Con un po' di immaginazione puoi ancora vederli mentre si rilassano (stanno parlando in latino, cosa si staranno dicendo?).

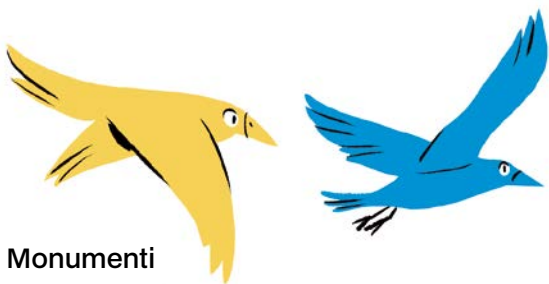




Caccia al tesoro:

In questo caso si tratta di un tesoro vero e proprio. È custodito nei pressi dell'altare, e si dice contenga frammenti della croce dove fu crocefisso Gesù!



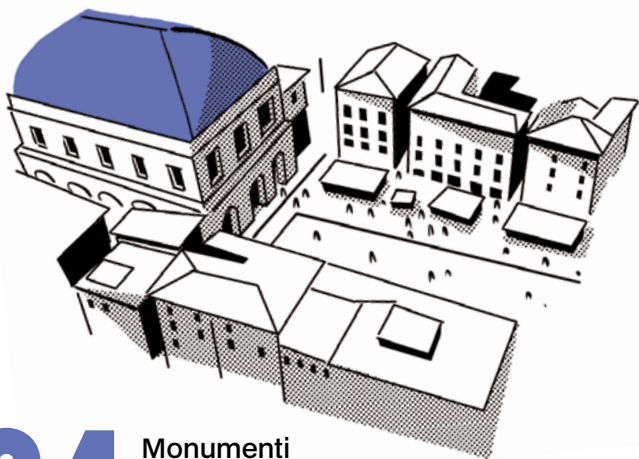


03 Monumenti UNA CITTÀ RIFLESSA

Con le **TERME** abbiamo parlato dell'**ACQUA** nel mondo antico. È il momento di passare a quello contemporaneo. In Piazza Vittoria, infatti, c'è uno specchio d'acqua che contribuisce a dare a Brescia l'aspetto di una vera e propria città europea. È il luogo perfetto per far riposare i tuoi genitori, specie se iniziano a sbuffare e a dire che sono già stanchi.

La fontana a sfioro di **Piazza Vittoria** è diventata un luogo di incontro per le famiglie. Durante l'estate le bambine e i bambini si divertono a giocare tra schizzi e risate. Prova a osservare i monumenti riflessi nell'acqua: scoprirai il piacere di guardarti intorno da una prospettiva diversa!





04 Monumenti

LA CHIGLIA ROVESCIA

A proposito di prospettive diverse, cammina verso Palazzo della Loggia e prova a osservarne il tetto. Non somiglia alla chiglia di una **NAVE SOTTOSOPRA**?

E non solo da fuori: anche visitando i suoi interni in legno ti sembrerà di essere nella pancia di una nave capovolta!

Palazzo della Loggia venne costruito dai veneziani quando conquistarono Brescia, molto tempo fa: doveva essere il luogo di rappresentanza del governo di Venezia e, insieme

alla piazza, doveva incarnare la grandezza della città.

Se guardi bene, ogni colonna che regge il palazzo è un **UNICO PEZZO DI PIETRA**... sono colonne così pesanti che, per portarle tutte fino a qui, dovettero rinforzare le strade!

E a proposito di rinforzi, a tenere su il palazzo ci sono ben 800 pali in legno. Questo perché la Loggia è costruita come una **PALAFITTA**, dato che sotto di lei... scorre un fiume! Ma ti diremo di più sull'argomento nella prossima tappa.



Caccia al tesoro:

Aggirati sotto il portico, dove un tempo c'era il mercato coperto della città. Nascosta in un angolo scoprirai una statua dalle sembianze femminili. È la famosa *Lodoiga*, una cosiddetta **STATUA PARLANTE**: quando il popolo voleva lamentarsi dei governanti lasciava dei messaggi di protesta nelle vicinanze della statua, come se a scriverli fosse la stessa *Lodoiga* a nome di tutto il popolo bresciano!

05 Monumenti

UN PUNTO, TRE FIUMI

Il nostro Percorso d'Acqua prosegue arrivando all'incrocio tra Via San Faustino e Via Elia Capriolo.

Se finora ti abbiamo chiesto spesso di giocare con l'immaginazione, qui dovrai fare uno sforzo di fantasia ancora più grande.

In questo punto, infatti, non c'è niente da vedere, eppure una volta vi confluivano **TRE FIUMI**: l'Antico Garza, il Bova e il Celato. Devi sapere che questa zona

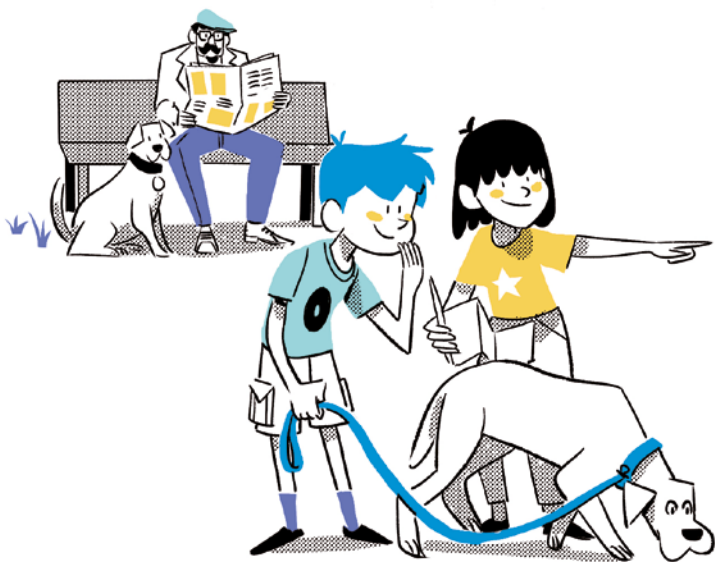
di Brescia era piena zeppa di corsi d'acqua e, proprio per questo, venne scelta come area **ARTIGIANALE** della città!

Qui sorgevano mulini, ponti e fabbriche, proprio a pochi passi dal centro. Riesci a immaginarli?

Se ti stai chiedendo dove siano finiti tutti quei fiumi, be', in epoca moderna sono stati interrati e ora scorrono proprio sotto i tuoi piedi.

Vuoi una prova?

Vai all'ultima tappa del percorso e l'avrai.





06 Monumenti LA BOTOLA SEGRETA

Spero che i tuoi genitori non siano stanchi, perché c'è un ultimo sforzo da fare! Portali alla chiesa della Madonna del Carmine. Mentre loro saranno tutti presi ad ammirare la sontuosa ricchezza dei suoi interni, tu cerca una piccola botola

circolare attaccata a un filo, nei pressi dell'ingresso. Tira il filo e apri la botola. A quel punto avvicina l'orecchio verso il buco sul pavimento: sentirai il saluto dei fiumi di Brescia che stanno scrosciando sotto di te.



BONUS

Il Percorso d'Acqua finisce qui, ma se non ne hai ancora abbastanza puoi andare ad ammirare la splendida Fontana dei Fiumi, costruita accanto alla TORRE DELLA PALLATA. Proprio da lì comincia anche il Percorso d'Aria!

DALL'ACQUA ALL'ARIA

AVVERTENZA: il Percorso d'Aria si chiama così perché ti invita a tenere gli occhi verso l'alto per ammirare i monumenti verticali più famosi della città. Avvisa i tuoi genitori in anticipo, così non si lamenteranno di torcicollo o giramenti di testa dopo tutto quel camminare col "naso all'insù".

PERCORSO D'ARIA

01 Monumenti LA TORRE DELLA PALLATA

Si parte!
Questo percorso comincia dove un tempo c'erano le **MURA MEDIEVALI** di Brescia. E si sa: dove c'erano mura, di solito c'erano anche torri. Detto fatto: davanti a te si alza la celebre Torre della Pallata! Non si sa bene quale fosse il suo utilizzo. Alcuni dicono che venisse usata come prigione. Ma vedi che dalla cima si innalza una torretta più piccola? Ecco: qualcuno pensa che lì fosse custodito nientemeno che il **TESORO** della città! Anche sul nome della torre non si hanno certezze, ma si dice che **PALLATA** derivi semplicemente da *palizzata*: questo perché la torre venne

edificata come una vera e propria palafitta. Proprio così: è costruita sull'acqua! Sotto questa parte della città, infatti, scorrevano (e scorrono ancora!) molti fiumi. Uno di questi passava esattamente qui. Veniva chiamato **DRAGONE**, perché dall'interno delle mura il suo fragoroso scrosciare somigliava al respiro rabbioso di un drago.





Caccia al tesoro:

Se ti sposti verso il lato destro della torre, troverai la splendida Fontana dei Fiumi. Le due figure che vedi rappresentate in basso sono la raffigurazione dei due fiumi più famosi del territorio: il Mella (a sinistra) e il Garza (a destra).

Anche se altri studiosi sono più dell'idea che rappresentino invece i due LAGHI di Brescia: quello di Garda e quello d'Iseo. Insomma, una sola cosa è sicura: anche nel Percorso d'Aria non ci facciamo mancare l'acqua!



02 Monumenti

IL NASO TAGLIATO

Una piccola fermata per rendere omaggio alla facciosa barbata più famosa della città: quella del *Mostasù dèle Cosére*.

Una leggenda lega questa statua alla lunga lotta tra **GUELFI** e **GHIBELLINI**. I primi sostenevano il Papa, i secondi l'Imperatore, e se le diedero di santa ragione fino al XIV secolo! Quando a Brescia arrivò l'imperatore Arrigo VII, annunciò che avrebbe tagliato il naso a tutti i guelfi! La sua furia però fu placata da un rappresentante del Papa (e dal pagamento di un'importante somma di denaro!). Allora Arrigo si

accontentò di mozzare il naso alle statue. Ecco perché ancora oggi il *Mostasù* ha un bel buco al centro della faccia. (È solo una leggenda, per carità... ma almeno ti ha permesso di fare ai tuoi genitori un piccolo ripasso di storia!).



03 Monumenti

IL PRIMO GRATTACIELO

Lasciamoci il Medioevo alle spalle: è tempo di cambiare epoca!

Ora stai per entrare nel cuore della Brescia degli anni '30: Piazza Vittoria.

Questo spazio nacque demolendo una parte del centro storico medievale, per far posto a un luogo capace di rappresentare lo spirito dell'Italia di quel periodo.

A livello strada vedrai i lunghi portici pieni di locali eleganti...

Ma ricorda: sei sul Percorso d'Aria, quindi solleva lo sguardo... e guarda in alto!

Alla sinistra del Palazzo delle Poste scogerai il Torrione, chiamato così per la sua altezza.

Certo, oggi 57,25 metri ti potranno sembrare pochi, ma quando fu costruito aveva un'altezza record, al punto che oggi è considerato il **PRIMO GRATTACIELO** d'Italia, e uno tra i primissimi d'Europa! Mica male, no?



Guardati intorno:

Sulla Torre della Rivoluzione vedrai uno stendardo rosso con la scritta MILLE MIGLIA. Vuole richiamare la competizione di auto storiche più famose d'Italia, una gara di corsa che inizia e finisce proprio qui, nella città di Brescia!

Se invece guardi sul lato opposto della piazza, vedrai un'altra torre: è la Torre della Rivoluzione, con il suo caratteristico orologio asimmetrico... anche se non è la sola torre con l'orologio che vedremo.

Ma niente spoiler! Per ora avvicinarti, il nostro percorso prosegue proprio passando sotto questa torre.



04 Monumenti

UN RINOCERONTE PER ARIA

Passando per il quadriportico di Piazza Vittoria vedrai una cosa un po' inusuale: un rinoceronte appeso a delle cinghie. No, non c'entrano nulla gli anni '30, né tantomeno il Medioevo. È una statua realizzata recentemente dall'artista Stefano Bombardieri. L'opera si chiama *Il peso*

del tempo sospeso, e riflette sull'equilibrio fragile in cui viviamo oggi — noi esseri umani e l'ambiente. L'artista ha scelto di rappresentare questo concetto con un grande animale, per spingerti a riflettere: "Riuscirà a reggere? E se sì, per quanto ancora?".



05 Monumenti SUL FILO DEI RIGORDI

Ed eccoci nella Piazza Paolo VI, dove tutto è doppio.

Mettiti al centro della piazza e ti troverai in mezzo a due fontane che zampillano davanti a due

DUOMI, e persino due torri!

Be' no, hai ragione, in effetti di torre se ne vede solo una: è la Torre del Pegol, che si trova sul lato del Duomo Nuovo.

Ma prima ce n'era anche una proprio davanti all'ingresso del Duomo Vecchio.

Questa torre non esiste più...

è crollata nel 1708. Ma una volta c'era eccome, ed era alta esattamente quanto l'altra.

Pensa: dato che le due torri avevano la stessa altezza, durante le celebrazioni veniva teso un filo tra di loro, e alcuni funamboli ci camminavano sopra sfidando la morte.

Se solo a immaginarlo ti gira la testa (o capita ai tuoi), puoi sempre fare una pausa nei bar alle tue spalle.

Ma attenzione all'orologio: se manca poco allo scoccare dell'ora, meglio rimettersi in cammino...

C'è ancora qualcosa da scoprire — e potrebbe sorprenderti!



Guardati intorno:

La maestosa cupola del Duomo Nuovo è alta ben 80 metri, ed è la terza più grande d'Italia dopo quella di San Pietro a Roma e quella di Santa Maria del Fiore a Firenze! Accanto alla Torre del Pegol, invece, vedrai anche uno storico balcone: è il Balcone delle GRIDA, da cui i rappresentanti del governo un tempo annunciavano a gran voce le decisioni sulla città. Sia la Torre del Pegol che il balcone fanno parte dell'antico palazzo chiamato BROLETTO. (Proprio nel cortile di questo palazzo comincia il Percorso d'Acqua: se non ti sei ancora stancato di portare i tuoi genitori a spasso, appena finisci questo percorso puoi tornare qui e cominciare l'altro!).



06 Monumenti

UN OROLOGIO SPAZIALE



È l'ultima volta che ti chiediamo di alzare la testa, poi il percorso finisce e puoi riposare il collo. Ma ti assicuro che ne vale proprio la pena!

Davanti a te c'è la celebre Torre dell'Orologio di Brescia: un orologio planetario del XVI secolo che non segna solo le ore, ma anche le fasi lunari e persino i segni zodiacali. Il tutto in un unico meccanismo. Pazzesco, no?

Se sta per scoccare l'ora, guarda in alto verso la Torre dell'Orologio: Tone e Batista ti diranno che ora è battendo i rintocchi sulla campana tra loro.

Le due statue semoventi furono costruite nel Cinquecento e, da allora, non hanno smesso di suonare le ore ai cittadini bresciani e ai turisti che passano per Piazza della Loggia. Ormai, chi conosce davvero la città li soprannomina affettuosamente i *macc de le ore*, i matti delle ore. E ora che hai concluso il percorso, conosci bene Brescia anche tu!